

MAURITANIA IN CAMPER



Luglio 2006

PARTECIPANTI : Margherita e Michele Di Noia di Saluzzo (Cn) su Arca 3.8
Marilena e Oreste Testa di Verzuolo (Cn) su Gulliver
Papillon.

E' dall'Algeria che se ne parla: a luglio si va con i camper in Mauritania!
Un unico dubbio: la strada dalla frontiera mauritana alla capitale Nouakchott sarà veramente tutta asfaltata? Ebbene sì.
Fatti i visti a Roma e le vaccinazioni previste e consigliate, si parte.
Siamo in tre camper e sei adulti. L'appuntamento è in Spagna ad Algeciras.

16/07/06 Preso il traghetto ALGECIRAS-TANGERI, sbarchiamo dopo circa due ore di traversata ed espletate le formalità doganali ci dirigiamo verso Rabat in autostrada. Pernottiamo in autogrill dopo KENITRA.

17/07/06 Purtroppo l'autostrada termina a SETTAT per cui proseguiamo lungo la normale verso MARRAKECH, AGADIR, TIZNIT e pernottiamo in periferia di GUELMIN.

18/07/06 Superiamo TARFAYA e scopriamo che c'è possibilità di rifornimento di acqua ad AIN TISKROD, prima di LAYOUNNE. Dopo Layounne incominciano i posti di blocco (ne troveremo molti in Mauritania) con obbligo di registrazione, ma fortunatamente abbiamo molte fotocopie con i dati nostri e dei mezzi, perciò il tempo d'attesa è minimo. Pernottiamo ad un distributore vicino al villaggio di pescatori OUED RIO LEKRA.

19/07/06 Lungo la strada troviamo vaste zone ricche di fossili; oltre DAKHLA, a circa 300 km, arriviamo alla frontiera marocchina di GUERGUARAT. In Marocco abbiamo percorso 2200 km. Dopo le pratiche doganali percorriamo impazienti i circa 7 km, che dividono le frontiere, di terra di nessuno. La strada è una pista sconnessa, con il rischio di insabbiarsi, da percorrere molto lentamente. Finalmente siamo in MAURITANIA.



Senza l'aiuto di guide, espletiamo velocemente le pratiche doganali (gendarmeria per la registrazione dei passaporti, la police ed infine la dogana: paghiamo solo 10 euro a camper). Siamo ancora sprovvisti di assicurazione: i primi uffici sono a Nouadhibou. Molte guide, vere o presunte, ci offrono insistentemente il loro aiuto, ma preferiamo proseguire da soli per NOUADHIBOU, dove sostiamo al Camping Abba, davanti alla banca BMCI. Cambiamo al mercato nero e stipuliamo l'assicurazione (45 euro a camper per 20 giorni).

20/07/06 Lasciata Nouadhibou, costeggiamo per alcuni Km la ferrovia con il famoso treno minerario più lungo del mondo. La strada fino a NOUAKCHOTT, di circa 500 Km, è asfaltata e si snoda nel deserto, sotto una tempesta di sabbia che annebbia i dromedari al pascolo, le dune e il cielo. Chissà, i colori in inverno....

Verso le 17 arriviamo nella capitale: che confusione, animali per la strada, cellulari che squillano, mercati vocianti e variopinti, traffico caotico, internet café, strade polverose e sporche.



Pernottiamo all'Auberge Menata gestito da Olivia, una francese gentilissima che avevamo contattato via e-mail (auberge.menata@voila.fr) per ottenere informazioni dirette e aggiornate . Organizziamo, con una guida, l'escursione in fuoristrada nell'ADRAR (Terjit, Chinguetti, Ouadane, Guelb El Richat, il sito Monod e l'Oasi di Azougui).

21/07/06 Lasciamo NOUAKCHOTT. Incontriamo il paese di AKJOUJT, superiamo il colle di AGOUDIL e arriviamo ad ATAR, dove sostiamo nel nuovo Camping Le Randonneur, all'entrata del paese, per nulla ombreggiato, ma con buoni servizi.

22/07/06 Arriva il fuoristrada con Salek, la guida e Josef l'autista. Purtroppo Bruna e Gilberto devono rientrare in Italia e restiamo in 4. Si parte per l'escursione di 3 giorni e 2 notti. Salek ci invita a prendere il tè nel villaggio di AIN ATTAYA a casa di una cugina: prendiamo subito confidenza con la vita del villaggio.



Raggiungiamo l'oasi di TERJIT: un'oasi in mezzo alle montagne con l'acqua sorgiva che gocciola dalle rocce con possibilità di bagnarsi nella sorgente. Superata l'oasi di AMERZ, percorrendo una strada sterrata arriviamo a CHINGUETTI; alloggiamo nell'Auberge Zarga (molto spartano ed economico) gestito da Abdul. E' quasi il tramonto, lo spettacolo dei colori è incredibile e imperdibile.

23/07/06 La visita della città, con la moschea, le biblioteche, la scuola coranica, conferma la particolarità e il fascino di quanto abbiamo letto su questa antica città carovaniera.



Successivamente ci trasferiamo a OUADANE, presso il camping Auberge Vasque gestito da Zaida, una donna eccezionale. E' un camping ben attrezzato, pulito, con possibilità di gustare ottimi piatti locali: é consigliabile una sosta.



Partecipiamo ad una festa di matrimonio.



Purtroppo la polvere sollevata dal vento ci impedisce di ammirare il colore rosa della città antica al tramonto.

24/07/06 Prima dell'alba partiamo per GUEL EL RICHAT, cratere nel deserto di tre anelli concentrici, di cui non si conosce l'origine. Ripartiamo per Atar e lungo la strada ci fermiamo ad ammirare le incisioni rupestri del famoso SITO MONOD. Dal PASSO DELL'AMOGJAR vediamo in lontananza Fort Saganne. Il gran caldo ci impedisce di apprezzare l'ultima tappa all'OASI DI AZOUGUI, con la vecchia città almovida diroccata. Tornati in campeggio veniamo sorpresi da una violenta tempesta di sabbia con temperatura oltre i 50 gradi.

25/07/06 Ritornati a NOUAKCHOTT, prendiamo la ROUTE DE L'ESPOIR, con destinazione TIDJIKJA:



la strada asfaltata costeggia stupende dune rosse e arancioni, villaggi ordinati.



Incrociamo poche auto, molti camion e pulmini e notiamo animali morti sul ciglio della strada. Ci fermiamo per la sosta notturna all'Hotel Europcar di BOUTLIMIT, di standard europeo.



26/07/06 Dopo Boutlimit il fondo stradale peggiora fino ad Aleg.

Il paesaggio è spettacolare, sulle dune spunta l'erba.



Nel deserto nasce la vita: le donne zappano e seminano, lavano la biancheria nei laghetti formatisi dopo la pioggia.



Attraversiamo ALEG, famosa per le capre macellate ed esposte nelle tende aperte sulla strada.

Il nuovo manto stradale ci permette di arrivare rapidamente a MAGTA LAHJAR dove faticiamo a rifornirci di gasolio (in teoria occorrono i buoni della Police). Giunti a Tidjikja, sostiamo nell'Auberge du Caravanes dove accettiamo malvolentieri il prezzo impostoci per l'escursione con il fuoristrada all'Oasi di RACHID.

27/07/06 L'oasi di Rachid si trova nel deserto ed è raggiungibile solo su pista sconnessa superando vari guadi. Girovaghiamo per il villaggio, circondati da bambini curiosi che ci fanno da guida.

Al ritorno veniamo avvolti da una terribile tempesta di sabbia con successiva tormenta di pioggia che ci impedisce di proseguire per l'allagamento delle piste e degli "uadi" diventati impetuosi fiumi. Affascinante!

La bravura dell'autista ci permette di tornare, quasi al buio, al campeggio senza inconvenienti .

28/07/06 E' ora di ritornare sui nostri passi: siamo al giro di boa.

Giunti a NBEIKA, la pioggia torrenziale di ieri ci impedisce l'escursione al lago di Matmata, dove ci sono i coccodrilli.



Attraversiamo villaggi allagati, ma pieni di vita, ci incantiamo per paesaggi spettacolari.

Dopo ALEG, deviamo per il FIUME SENEGAL, con una strada che costeggia la brousse con distese verdi che ricordano l'Irlanda.



BOGUE, moderna cittadina con abitanti dai vestiti e copricapi colorati, sorge sulle rive del fiume, le cui acque marroni dividono la Mauritania dal Senegal e sono costantemente percorse da piroghe.



Ritorniamo a dormire a BOUTLIMIT all'hotel Europcar.

29/07/06 Partiamo per la capitale. A NOUAKCHOTT ritorniamo all'Auberge Menata e ci dedichiamo alla visita della città: museo, centro artigianale, souk, porto caratteristico con mercato del pesce e rientro, dopo una giornata di pesca, delle piroghe variopinte.



30/07/06 Tramite Olivia, organizziamo un'escursione di tre giorni in 4x4 al BANC D'ARGUIN. Dopo 100 Km d'asfalto, viaggiamo sul bagnasciuga percorribile esclusivamente con la bassa marea: è un'esperienza emozionante.



Pagato il biglietto d'ingresso al parco, ci fermiamo al villaggio di IWIK per prenotare la lancia per il giro nel Banc.

Pernottiamo nel campeggio di "solo" tende, senza alcun servizio, né acqua, né luce, nei pressi del villaggio di ARKEISS (ai piedi di CAP TAFARIT).

31/07/06 Usciamo con la barca, senza motore, e dopo 5 ore di lenta navigazione arriviamo ad un'isola abitata da pellicani giganti, cormorani, e fenicotteri che purtroppo vediamo solo da lontano per non inquinare il loro habitat. Durante il ritorno mangiamo riso e pesce appena pescato.

1/08/06 Dopo una mattinata di relax , con tentativi falliti di pesca con smarrimento di lenze e ami....confortati da un rilassante bagno nelle calde acque del Banc, ripartiamo per Nouakchott lasciando il Banc dal POSTO DI CHAMI.

2/08/06 In una giornata ventosa, ripercorriamo i 465 Km che ci separano da NOUADHIBOU. A CANSADO siamo colpiti dalla flotta di pescherecci abbandonata, semisommersa dalle acque dell'oceano e ormai arrugginita. Parcheggiamo i camper nel Camping Abba , gironzoliamo nel porto e ci perdiamo in un tramonto infuocato.



3/08/06 In taxi raggiungiamo la riserva di CAP BLANC. Dall'alto della scogliera vediamo le foche monache, mentre una miriade di gabbiani sembra offuscare il sole.

Lasciato il campeggio, pranziamo lungo la spiaggia di CABANO, tra paludi, fenicotteri e pellicani. Con rimpianto ci avviciniamo alla frontiera dove le pratiche doganali si svolgono molto velocemente e senza spese. Percorsi i 7 Km di terra di nessuno entriamo in MAROCCO.

L'avventura in Mauritania è ormai finita: non ci resta che risalire verso nord e imbarcarci sul traghetto che da TANGERI ci riporterà in Europa.

ARRIVEDERCI MAURITANIA ... RITORNEREMO!!

Marilena e Oreste Testa

Margherita e Michele Di Noia



Un enorme grazie a Bruna e Gilberto di Torino, compagni di tanti viaggi, rientrati in anticipo in Italia, che hanno collaborato all'organizzazione del viaggio.

KM PERCORSI circa 12.000:

- Saluzzo - Algeciras Km 2.000
- Tangeri – frontiera mauritana Km 2.290
- Tour in Mauritania Km 3.380

PER SAPERNE DI PIU'

MAROCCO

TRAGHETTO

- L'Agenzia Guiterrez ad Algeciras (uscita 112 zona LDL) pratica i prezzi più economici: camper + 2 persone A/R (Algeciras/Tangeri e Tangeri/Algeciras o Tariffa) al costo di 300 euro.

CAMBIO

- 1 euro = 10,8470 dirham marocchini (luglio 2006)
- 1 dirham = 0,10 euro circa

COSTO GASOLIO

- 7,57 dirham al litro al nord
- 4,42 dirham al litro nel Sahara spagnolo (all'incirca dopo Tarfaya)

MAURITANIA

CAMBIO

- 1 euro = 330 oughie mauritane (luglio 2006)
- 1 oughia = 0,003 euro circa

PRECAUZIONI SANITARIE

Vaccinazioni per la Mauritania

- Febbre gialla (obbligatoria : durata 10 anni)
- Epatite A e B (consigliata: durata 10 anni)
- Antitifica (consigliata)
- Antimalarica (consigliata per recarsi nel sud)
- Antitetanica (consigliata)

Occorre ricordarsi di portare con sé il libretto giallo attestante le vaccinazioni (nessuno lo ha mai richiesto!!!)

VISTO PER LA MAURITANIA

- Il visto per la Mauritania è ottenibile a Roma tramite agenzia, al costo di 163 euro per 2 persone (spese comprensive di visto e agenzia).

ASSICURAZIONE CAMPER (a luglio 2006 non era ottenibile in frontiera)

- 45 euro a camper per 20 giorni.

COSTO GASOLIO

- da circa 236 oughie a 250 oughie al litro.

COSTI INDICATIVI PER LE ESCURSIONI IN FUORISTRADA CON AUTISTA

- ATAR: 160 euro per 2 persone comprensivi di pasti, guida, gasolio, pernottamenti, ingressi ai siti.
- RACHID: 80 euro per 2 persone comprensivi di pasto, gasolio.
- BANC D'ARGUIN:
 - ✓ 60 euro al giorno per 2 persone comprensivi di guida
 - ✓ gasolio circa 28.000 oughie
 - ✓ ingresso al parco 1.200 oughie a persona per 24 ore
 - ✓ uscita in lancia: 20.000 oughie per 4 persone + 3.000 oughie per il guardaparco
 - ✓ pernottamento in tenda piccola 3.000 oughie (a tenda)
- CAP BLANC : ingresso parco 1.200 oughie a persona.
- GUIDA: Le guide Routard – Africa Nera 2005/06
- CARTA STRADALE: Africa Nord e Ovest - Michelin 741
- POLICE E GENDARMERIE: Per i molti posti di blocco abbiamo usato tante fotocopie contenenti dati personali (con indirizzi, telefono, datori di lavoro, paternità e maternità, scadenze passaporti, n. pratica visto) e dei veicoli (targa, n. telaio, marca)